

# PALIO DELLE CONTRADE E FESTA DEGLI STATUTI

## STATUTO UFFICIALE PREMIO “CUPELLO”

(allegato 4 al Regolamento)

### PREMESSA

In attuazione dell'articolo 73 del Regolamento del Palio delle Contrade e della Festa degli Statuti, approvato con delibera numero 45 del 31 luglio 2018, il presente atto disciplina l'assegnazione del premio Cupello.

Secondo quanto disposto all'art. 65 del Regolamento, l'anno di riferimento preso in considerazione nel presente disciplinare per la definizione delle categorie di analisi necessarie all'assegnazione del Cupello è il 1416. La valutazione, nelle modalità di seguito descritte, delle suddette categorie di analisi sarà di conseguenza riferita agli usi e ai costumi caratteristici dell'anno di riferimento per la stesura del presente.

### 1. PARTE GENERALE

Il Cupello è il premio assegnato alla Contrada che, tra il giorno della Presentazione del Palio e la Corsa, sia distinta secondo quanto previsto dal presente regolamento; in particolare, la Giuria del Cupello è tenuta a giudicare le uscite pubbliche dei figuranti e il comportamento delle quattro Contrade nelle seguenti occasioni:

- 17 agosto in occasione della Provaccia;
- 16 agosto corteo storico in notturna;
- 18 agosto firma ufficiale e presentazione dei fantini<sup>1</sup>;
- 18 agosto corteo storico.

Il Cupello viene assegnato da una Giuria, secondo quanto previsto dagli articoli 71 e 72 del Regolamento (numero tre giudici).

---

<sup>1</sup> In questa occasione il rispetto degli orari dovrà essere riferito tanto alle comparse quanto ai fantini: nella scheda di valutazione di seguito descritta le due voci risulteranno separate e le relative eventuali penalità dovranno quindi essere assegnate separatamente.

L'assegnazione del Cupello avviene nel corso del mese di settembre, nella data indicata dal Magistrato entro il 1° giugno di ogni anno, con un'apposita cerimonia disciplinata nell'allegato 1 al Regolamento e secondo le specifiche descritte nel presente atto.

L'assegnazione avviene sulla base della compilazione di una scheda tecnica compilata da ciascun giurato.

Mediante l'assegnazione di un punteggio numerico da parte di ogni giurato, la scheda tecnica serve a valutare il risultato conseguito dai figuranti e dai rappresentanti di ogni Contrada nelle quattro categorie indicate come sintesi degli elementi di valutazione.

Il giudizio della giuria è insindacabile.

Ognuno dei componenti della giuria compilerà la propria scheda contenente le rispettive voci relative ad ogni Contrada; la somma dei giudizi numerici ottenuti da ogni Contrada rappresenta il punteggio complessivo di ognuna di esse. Il punteggio maggiore indica quindi la Contrada vincente.

In caso di *ex-quo* il premio è assegnato alla Contrada che ha avuto il minor numero di penalità.

Nel caso del protrarsi dell'*ex-quo* il Magistrato deciderà premiando la Contrada che in senso generale avrà tenuto il comportamento più consono durante tutto il periodo paliesco.

Le quattro categorie oggetto di valutazione sono le seguenti: comportamento, portamento, estetica e coreografia.

Alle prime tre categorie (comportamento, portamento, estetica) dovrà essere assegnato un punteggio da 0 a 10, alla categoria coreografia da 0 a 5, da riportare in forma scritta nella già citata tabella.

Fatto salvo il giudizio su ogni singola categoria, la giuria dovrà assegnare le dovute penalità nel caso in cui gli orari delle uscite pubbliche dei figuranti e dei rappresentanti delle quattro Contrade non siano rispettati. Detta penalità ha valore di 2 punti e ne sarà assegnata una per ogni eventuale ritardo.

Al termine del corteo del 16 agosto ogni giudice consegnerà al Cancelliere del Magistrato, in busta chiusa e sigillata, la scheda tecnica con i propri voti che sarà aperta soltanto il giorno dell'assegnazione del premio; la stessa procedura sarà ripetuta il giorno 18.

Durante la cerimonia di proclamazione e premiazione il Magistrato effettuerà la somma dei punteggi dei vari giudici annunciando così la Contrada vincitrice.

La scheda tecnica dovrà essere seguita da una relazione descrittiva, una per ogni giurato, contenente le motivazioni per le quali sono state assegnate le relative valutazioni.

La relazione descrittiva dovrà pervenire obbligatoriamente entro e non oltre il 31 agosto.

## **2. COMPOSIZIONE DEL CORTEO DELLE QUATTRO CONTRADE**

### **Contrada Borgo**

- 2 Bambini Portainsegna;
- 2 Sbandieratori;
- 1 Tamburino Rullante;
- 2 Tamburini Imperiali;

- Dama e Cavaliere (guardandoli da davanti dama a destra e cavaliere a sinistra);
- Seconda Dama;
- Paggio Portainsegna;
- Capitano;
- 2 Armati.

#### **Contrada Castello**

- 2 Bambini Portainsegna;
- 2 Sbandieratori;
- 1 Tamburino Rullante;
- 2 Tamburini Imperiali;
- Paggio Portainsegna;
- Dama e Cavaliere (guardandoli da davanti dama a destra e cavaliere a sinistra);
- Armato con balestra;
- Capitano;
- 2 Bombardelle

#### **Contrada Coro**

- 2 Bambini Portainsegna;
- 2 Sbandieratori;
- 1 Tamburino Rullante;
- 2 Tamburini Imperiali;
- Dama e Cavaliere (guardandoli da davanti dama a sinistra e cavaliere a destra);
- Seconda Dama;
- Paggio Portainsegna;
- Capitano;
- 2 Armati.

#### **Contrada Voltaia**

- 2 Bambini Portainsegna;
- 2 Sbandieratori;
- 1 Tamburino Rullante;
- 2 Tamburini Imperiali;
- Paggio Portainsegna;
- Dama e Cavaliere(guardandoli da davanti dama a sinistra e cavaliere a destra);
- Capitano;
- 2 Armati;
- Paggio del Popolo.

In occasione del Corteo del pomeriggio del 18 agosto, nella sfilata di ogni Contrada viene aggiunta la figura del Palafreniere che porta un cavallo montato dal Capitano (al quale verranno tolti i gambali dell'armatura).

Prima di ogni esibizione degli sbandieratori sarà consentito togliere agli stessi cappelli, fascette, cinture e corpetti al fine di agevolarne l'esibizione.

### **3. CATEGORIE DI VALUTAZIONE**

#### **A) Comportamento**

*Questa categoria riguarda il contegno e l'atteggiamento che devono tenere le comparse delle Contrade e i responsabili del Corteo Storico di ogni Contrada durante la sfilata. Esso deve essere corretto, austero, disciplinato e rispettoso della manifestazione (art. 77 del Regolamento).*

Nello specifico la giuria dovrà tenere conto di alcuni comportamenti:

- i figuranti NON possono:
  - salutare, parlare o compiere gesti di alcun tipo verso il pubblico;
  - bestemmiare o imprecare;
  - sfilare masticando gomme, caramelle, etc.

La violazione di tali norme di comportamento comporta l'irrogazione di una penalità di tre punti.

- I responsabili del Corteo Storico delle singole Contrade devono:
  - avere un abbigliamento adatto al contesto (camicia e pantaloni lunghi);
  - avere un atteggiamento composto per tutta la durata della sfilata (NON possono salutare, parlare o compiere gesti verso il pubblico, bestemmiare o imprecare).
- I responsabili del Corteo Storico possono:
  - intervenire per correggere alcune imperfezioni riguardanti i costumi e gli oggetti dei propri figuranti, senza dare troppo nell'occhio;
  - in punti prestabiliti<sup>2</sup> fornire acqua ai propri figuranti.

La giuria NON dovrà tenere conto dei bambini che aprono il corteo storico di ciascuna Contrada, i quali NON devono essere oggetto di valutazione.

#### **B) Portamento**

*Questa categoria riguarda la compostezza e il corretto modo di muoversi delle comparse durante la sfilata.*

Nello specifico la giuria dovrà tenere conto delle seguenti specifiche:

- corretta postura dei figuranti e movimenti il più armoniosi possibile;
- equidistanza tra le comparse di una stessa contrada, da mantenere per tutta la sfilata.

---

<sup>2</sup> Corteo 16 Agosto: tratto di sfilata Via F. Guerrini Corteo 18 Agosto: tratto di strada precedente l'ingresso allo Stadio Comunale, imbocco Via delle Acacie; pertanto, in questi due tratti di sfilata i figuranti NON devono essere soggetti a valutazione. Prima dell'inizio di entrambi i cortei la giuria è tenuta a controllare che i punti sopra elencati vengano rispettati.

### **C) Estetica**

*Questa categoria serve a giudicare l'impatto visivo dei figuranti di ogni Contrada nel loro complesso e singolarmente all'interno della sfilata storica.*

Nello specifico la giuria dovrà osservare nei figuranti:

- che gli accessori utilizzati (cappelli, guanti, cinture) siano previsti dai bozzetti consultabili presso il comune e nel *book* fotografico opportunamente predisposto (due punti di penalità per ogni accessorio mancante o difforme);
- che non indossino orologi, occhiali, piercing, orecchini non previsti, etc. (tre punti di penalità);
- che non abbiano capigliature o pizzetti non idonei al periodo storico di riferimento;
- che non indossino scarpe sportive o non adatte al periodo di riferimento (tre punti di penalità);
- che il trucco delle figure femminili non sia né troppo evidente né del tutto assente (un punto di penalità);
- che il colore della carnagione delle figure femminili sia confacente alle figure delle nobildonne del periodo storico di riferimento, dunque non troppo scura.

La giuria NON dovrà tenere conto:

- della presenza o meno nei costumi delle Dame e delle Damine, di perle o perline;
- dell'età di Dama e Damina in rapporto l'una all'altra (Dama più grande e Damina più piccola o viceversa)

### **D) COREOGRAFIA**

*Questa categoria serve a valutare l'armonia e la sincronia dei movimenti dei figuranti di ogni Contrada.*

Nello specifico la giuria dovrà esprimersi su:

- l'intesa e l'eleganza degli sbandieratori durante la sfilata;
- l'intesa e il sincronismo nel tempo tra i due tamburini imperiali e il tamburino rullante durante la sfilata;
- la sbandierata della mattina del 18 agosto eseguita dagli alfieri di ogni Contrada, coadiuvati dal tamburino rullante, prima della presentazione dei fantini;
- la sbandierata del 18 pomeriggio eseguita all'interno del campo sportivo dagli alfieri di ogni Contrada, coadiuvati dal tamburino rullante, prima della corsa del palio.

La mancanza di un figurante alla partenza del corteo comporterà la comminazione di una penalità di cinque punti per la Contrada responsabile; verrà invece assegnata una penalità di tre punti in caso di utilizzo di un tamburo rotto o, comunque, con la pelle battente sfondata.

### **4. PERCORSO ED ORARI DEI CORTEI STORICI**

In aggiunta alla definizione dei parametri valutativi per l'assegnazione del Cupello, il presente regolamento definisce in maniera puntuale anche i percorsi del corteo storico durante le uscite pubbliche, in ottemperanza agli orari già indicati nel Regolamento.

Il rispetto o meno degli orari di seguito indicati è elemento di valutazione al pari delle categorie di

analisi già descritte al punto precedente, laddove il non rispetto comporta l'assegnazione di una penalità, secondo quanto i criteri sopra indicati.

## **16 Agosto:**

### Orari:

- ore 20.45 - ritrovo delle comparse in Piazza Matteotti (ogni contrada rimane nell'ordine di sfilata nella propria via di provenienza - Borgo in Via Umberto , Castello in Via Barbini, Coro in Via del Coro, Voltaia in Via Garibaldi);
- ore 20.50 - il corteo, secondo l'ordine di arrivo nel precedente premio "Asta e Bacchetta", salendo da Via Cavour si dirige in Piazza Castello;
- ore 21.00 - giunte in Piazza Castello le Contrade si dispongono su due file parallele rispetto all'ingresso della Rocca, al suono delle chiarine ha ufficialmente inizio il corteo storico in onore della Madonna di San Pietro. Il Magistrato scende dalla rocca e attraversa il corridoio formato dalle contrade dirigendosi verso Via Cavour, in testa al corteo è posizionato il Palio portato da un dipendente del Comune, il Magistrato è seguito dalle Contrade che si aggregano seguendo l'ordine nel quale sono arrivate fino a Piazza Castello. Attraversata Via Cavour, il corteo raggiunge Piazza Matteotti e, al passaggio sotto la Chiesa di Santa Maria Assunta, permette l'inserimento dell'immagine della Madonna di San Pietro, accompagnata dagli araldi e dalle Dirigenze delle quattro Contrade, e della Processione di fedeli al seguito.

Percorso: Via Garibaldi, Via XX Settembre, Via dei Fabbri, Via della Fonte, Via del Coro, Piazza Matteotti, Via Cavour, Piazza Castello, Via Barbini, Via Umberto, Via Nazionale, Via della Pergola, Via G.Barzellotti, Via F.Guerrini (con una sosta per le comparse), Via Garibaldi, Piazza Matteotti, Via Cavour, Piazza Castello, Viale Gramsci, Via delle Acacie e Via Grossetana fino a giungere al Santuario della Madonna di San Pietro.

Una volta giunti sul sagrato antistante il Santuario della Madonna di San Pietro, i figuranti del corteo storico si dispongono su due file parallele sul percorso che conduce all'ingresso del Santuario, attendendo l'arrivo dell'immagine della Madonna. Quando tutto il Corteo è disposto e l'immagine della Madonna di San Pietro di fronte all'ingresso della Chiesa, le Contrade rendono omaggio, con un inchino, all'immagine sacra, sempre secondo l'ordine della sfilata.

Al termine dell'omaggio, la Dama della Contrada che nell'anno precedente ha vinto il Palio accende la lampada della Madonna di San Pietro a testimonianza dell'offerta dell'olio che la Contrada vincitrice ha onorato nel corso dell'anno e fino alla disputa del Palio, il giorno successivo. La cerimonia di accensione della lampada è compiuta dalla Dama che, uscita dallo schieramento della propria Contrada e giunta ai piedi dell'immagine della Madonna versa l'olio contenuto nell'ampolla portata in corteo direttamente nella lampada, provvedendo quindi alla sua accensione.

Al termine della benedizione del Vescovo i figuranti sciolgono il corteo e si dirigono ordinatamente verso le proprie contrade.

## **18 Agosto - mattina**

In questa occasione ogni Contrada si impegna a far partecipare un Tamburino Rullante, due Alfieri e un Paggio Portainsegna alla cerimonia di presentazione ufficiale dei Fantini che si tiene in Comune e in Piazza Matteotti.

Orari:

- ore 10.45 - le comparse delle Contrade si ritrovano davanti al Palazzo Comunale presso i Giardini Pubblici "F.Nasini";
- ore 11.00 - all'interno della sala del Consiglio si svolge la cerimonia di firma dei quattro fantini che si contenderanno il palio. A questo evento è tenuto a partecipare il solo Paggio Portainsegna di ogni Contrada.

Una volta conclusa la cerimonia della firma dei fantini il corteo dei figuranti si dirige, partendo dal Palazzo Comunale e scendendo per Via Cavour verso Piazza Matteotti secondo l'ordine del corteo del 16 agosto.

Qui si disporranno in modo frontale rispetto all'antico palazzo comunale. Dal balcone di questo il Sindaco in carica, presenterà ufficialmente il Magistrato: nelle figure del Rettore, Prorettore, e i Difensori delle quattro Contrade, le dirigenze delle stesse e i relativi fantini e cavalli che nel pomeriggio si contenderanno il Palio.

Al termine della presentazione di ciascuna Contrada, gli alfieri e il tamburino rullante si esibiranno in una breve esibizione dalla durata limitata. L'ordine di presentazione è alfabetico.

Conclusa tale cerimonia, i figuranti di ogni Contrada fanno ritorno nei propri territori in modo ordinato.

### **18 Agosto - pomeriggio**

Le Contrade partecipano a questo corteo con tutte le proprie comparse, aggiungendo il palafreniere che conduce il cavallo montato dal capitano di contrada.

Orari:

- ore 16.30 (orario soggetto a variazioni) - i figuranti si ritrovano presso il Santuario della Madonna di San Pietro;
- ore 17,00 (orario soggetto a variazioni) - al suono delle chiarine, preceduto dalla Benedizione del Palio, ha inizio il corteo storico e le contrade sfilano secondo l'ordine inverso di quello del corteo del 16 agosto, dal Santuario fino al campo dove si disputerà la corsa.

Percorso: una volta lasciato il sagrato della Madonna di San Pietro, i figuranti percorrono Via Grossetana, Viale Vespa, Viale Gramsci e Via delle Acacie fino ad imboccare l'ingresso al campo designato per la corsa.

Le chiarine segnalano l'ingresso del corteo, il capitano e il palafreniere di ogni contrada escono dal corteo prima dell'ingresso nel campo.

Una volta al suo interno, il corteo compie un giro completo del campo in senso antiorario, disponendosi infine lungo il lato corto e lasciandosi l'ingresso del campo alle spalle.

Sempre sulla base dell'ordine di sfilata i due alfieri di ogni Contrada e il rullante si dirigono verso il centro del campo ed eseguono un' esibizione.

Al termine delle quattro esibizioni di saluto ai propri contradaioi i due alfieri e il rullante di ogni contrada ritornano sempre in ordine di sfilata verso il centro del campo disponendosi secondo il seguente schema: gli sbandieratori sono l'uno con le spalle all'altro rivolti rispettivamente verso le tribune nuove e vecchie mentre i tamburini si posizionano tra i due sbandieratori di ciascuna Contrada con la faccia rivolta verso l'ingresso del campo ed eseguono un'alzata contemporanea.

A conclusione dell'alzata le comparse ritornano ai propri posti e in modo molto ordinato escono dal campo e lasciano spazio a i cavalli e ai fantini che si contenderanno il Palio in onore della Madonna di San Pietro.

Tutto il cerimoniale relativo all'ingresso delle contrade nel campo, alle esibizioni dei tamburini e degli sbandieratori e l'alzata finale deve inderogabilmente terminare alle 18.00.